

STATI UNITI

- 0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI
- 1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO
- 2- QUANDO LE SOCIETA' NEGLI STATI UNITI POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?
- 3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?
- 4- QUALI UNITA' STRANIERE SCEGLIERE NEGLI STATI UNITI: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?
- 5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?
- 6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?
- 8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?
- 9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI ?
- 10- LE SOCIETA' APPARTENENTI AD UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA A FINI FISCALI?
- 11- COME SONO TASSATE LE SOCIETA' NON RESIDENTI E LE UNITA' LOCALI STRANIERE NEGLI STATI UNITI?
- 12- IMPOSIZIONE FISCALE LOCALE E FEDERALE: QUALI OBBLIGHI ?
- 13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE E' RISERVATO ALLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 14- COME SONO TASSATI GLI UTILI NON DISTRIBUITI?
- 15- QUALE TRATTAMENTO FISCALE E' RISERVATO ALLA HOLDING FINANZIARIA PERSONALE?
- 16- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE NEGLI STATI UNITI?
- 17- QUALI CONSEGUENZE FISCALI IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

- 18- CESSIONE E RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?
- 19- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?
- 20- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE SCORTE E DELLE RIMANENZE?
- 21- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?
- 22- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI NEGLI STATI UNITI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?
- 23- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE NEGLI STATI UNITI
- 24- QUALI ISPEZIONI FISCALI?
- 25- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?
- 26- QUALI CONTROLLI VALUTARI?
- 27- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO STATUNITENSE?
- 28- GLI STATI UNITI HANNO CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Ambasciata

Washington DC - Ambasciata D'Italia
Amb. Claudio Bisogniero
3000, Whitehaven Street, NW Washington, DC 20008
Tel. 001202 6124400
Fax 001202 5182154
E-mail : stampa.washington@esteri.it
Home page : www.ambwashingtondc.esteri.it

Consolato

New York - Consolato Generale I cl.
Cons. Gen. Natalia Quintavalle
690, Park Avenue - New York, NY 10065
Tel. 001212 7379100
Fax 001212 494945
E-mail : info.newyork@esteri.it
Home page : www.consnewyork.esteri.it

0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI

	RESIDENTI	NON RESIDENTI
IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	15% - 35%	Unità locali: 30%
IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI	Aliquote dell'imposta sul reddito	No, tranne se collegate ad attività USA
RITENUTE FISCALI		
Dividendi	30% - 28%	30% riducibile
Interessi	30%	30% riducibile
Royalties	30%	30% riducibile
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	10% - 35%	10% - 35% su reddito USA
ALTRE IMPOSTE		
Imposte locali	Variabili e detraibili dall'imposta federale	
Contributi sociali	7,65% sia per datore che per dipendente	
Imposta sull'ambiente	Variabile secondo lo Stato	
I.V.A.	Assente	
RIPORTO DELLE PERDITE		
Avanti	20 anni	
Indietro	2/3 anni	
AMMORTAMENTO		
Beni tangibili	Con metodo MACRS: classifica cespiti ammortizzabili in 8 categorie con ammortamenti dai 3 ai 31 anni (es. attrezzature speciali: 3 anni; veicoli: 5 anni; beni immobili residenziali: 27,5 anni)	
Immobilizzazioni immateriali	15 anni	

1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società per azioni di tipo C</i>	<p>È considerata, ai fini legali e fiscali, soggetto giuridico avente personalità separata da quella dei soci; infatti, gli utili, le deduzioni, le perdite e i crediti sono attribuiti alla società e non agli azionisti.</p> <p><u>Capitale sociale</u>: è costituito dagli apporti di proprietà personali, immobiliari o di servizi.</p> <p><u>Azioni</u>: possono essere ordinarie o privilegiate.</p> <p><u>Responsabilità</u>: limitata</p> <p><u>Organi societari</u>: è previsto un consiglio di amministrazione, alcuni dirigenti, un consiglio direttivo.</p> <p><u>Durata legale</u>: l'esistenza è perpetua, a meno che non sia posto un limite dallo statuto</p>	<p>Le società neocostituite, per essere riconosciute giuridicamente, devono adempiere a determinate formalità relative alla compilazione dei moduli per la costituzione della società, all'accettazione per iscritto delle leggi locali, all'elezione del consiglio di amministrazione</p>	
<i>Società per azioni di tipo S</i>	<p>Giuridicamente identiche alle società per azioni di tipo C, se ne differenziano per quanto attiene l'ambito fiscale. Infatti, tale società può essere assimilata, in base al diritto italiano, ad una società in nome collettivo, i cui profitti e le cui perdite sono attribuiti agli azionisti.</p> <p><u>Azionisti</u>: non possono essere superiori a 20.</p> <p><u>Azioni</u>: è prevista una sola classe di azioni, anche se il pacchetto azionario può attribuire diversi diritti di voto</p>	<p>Necessita della richiesta del consiglio di amministrazione e deve potere soddisfare i requisiti previsti dall'<i>Internal Revenue Code</i></p>	
<i>Società a responsabilità limitata (LLC)</i>	<p>È assimilabile per certi aspetti alla s.r.l. italiana e si presenta come entità ibrida che presenta sia una responsabilità limitata dei suoi membri, sia una gestione centralizzata che consente di beneficiare, tramite i suoi azionisti, della tassazione federale.</p> <p><u>Quote</u>: sono previste limitazioni al libero trasferimento delle quote.</p> <p><u>Liquidazione e scioglimento</u>: la società può essere liquidata per riduzione del capitale al di sotto del limite legale, per sopravvenuto fallimento o per inadempimento all'obbligo di registrazione annuale</p>		
<i>General partnership</i>	<p>Non hanno personalità giuridica e quindi non possono citare o essere citate in giudizio con il loro nome.</p> <p><u>Quote</u>: la trasferibilità è limitata e consentita solo dopo onsenso unanime di tutti i soci.</p> <p><u>Responsabilità</u>: personale dei partners delle passività della società e solidale con gli altri partners per gli atti illegittimi.</p>	<p>Del tutto informali. È tuttavia opportuna la stesura di un contratto tra i partners che evidenzia e limiti le responsabilità di ciascuno. In caso contrario, ogni partner si vedrà attribuire in toto gli obblighi degli altri, compresi quelli non direttamente connessi con la gestione della società</p>	<p>In taluni Stati è richiesto il pagamento di un'imposta di registrazione</p>

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Limited partnership</i>	<p>Sono assimilabili alle s.a.s. italiane e sono caratterizzate dal venir meno della continuità di esistenza, che è invece presente nelle altre tipologie societarie.</p> <p><u>Soci e responsabilità:</u> è prevista la presenza di almeno un partner con responsabilità proporzionale all'apporto iniziale di capitale e agli eventuali futuri investimenti, e di un partner con responsabilità illimitata per le passività sociali.</p> <p><u>Quote:</u> sono liberamente trasferibili. L'alienazione delle quote non determina lo scioglimento, né la liquidazione della società</p>	<p>Il contratto di costituzione può essere sottoscritto da due o più persone, deve contenere dettagliate informazioni relative allo statuto della società e deve essere presentato all'Ufficio del Segretariato di Stato</p>	
<i>Sede secondaria</i>	<p>Generalmente una società straniera che abbia una sede secondaria negli USA è assoggettata all'imposizione tributaria americana sui redditi effettivamente connessi all'attività commerciale condotta negli USA.</p> <p>L'articolo 7 della Convenzione tra gli USA e l'Italia per evitare la doppia imposizione fiscale in materia di imposte sul reddito, prevede un'esenzione da imposte americane degli utili di impresa della sede secondaria, a meno che la stessa non svolga la sua attività per mezzo di una stabile organizzazione</p>		
<i>Società controllata</i>	<p><u>Capitale sociale:</u> deve essere composto preferibilmente da 1.500 azioni che non devono avere un valore nominale predeterminato.</p> <p><u>Statuto sociale:</u> si occupa di regolare i rapporti interni della società.</p> <p>Nel momento in cui l'atto costitutivo o lo statuto sono stati predisposti ed approvati, è necessario redigere i verbali relativi all'organizzazione interna della società che dovranno contenere la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e la designazione dei dirigenti della società</p>	<p>È consigliabile la costituzione della società controllata nello Stato del Delaware che garantisce una notevole flessibilità. È necessario redigere un atto costitutivo da depositare presso il <i>Secretary of State</i> e contenente la denominazione della società, l'oggetto sociale, la sede, il nome di un rappresentante autorizzato a ricevere la notifica di atti giudiziari, l'ammontare del capitale sottoscritto e versato, il nome e l'indirizzo dei soci fondatori.</p>	

2- QUANDO LE SOCIETA' NEGLI STATI UNITI POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?

Una società statunitense è considerata residente se è registrata in base alle leggi di uno qualsiasi degli Stati dell'Unione. Tutte le altre società sono considerate società estere. Non è rilevante il luogo in cui avviene il controllo o la gestione dell'attività.

3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?

La società non residente incorre negli obblighi fiscali statunitensi solo se conduce attività d'impresa negli Stati Uniti. Per attività d'impresa si intende la compravendita e la fornitura di beni e servizi.

Se un non-residente ha una sede o una stabile organizzazione negli Stati Uniti, il reddito derivato dalla compravendita di beni personali che producono reddito, tranne le rimanenze vendute nello Stato dove il non-residente ha la sede o la stabile organizzazione, è considerato reddito statunitense.

Gli Stati Uniti sono un Paese di notevole importanza economica e quindi la costituzione di un ufficio amministrativo o di liaison nel loro territorio può rivelarsi d'importanza strategica per la gestione dell'impresa straniera. Inoltre, le attività degli uffici amministrativi o liaison non rendono le società estere assoggettate all'imposta degli Stati Uniti (sempre a condizione che non venga intrapresa attività d'impresa) e la maggior parte degli Accordi Fiscali Bilaterali dispongono che gli uffici utilizzati per l'acquisto di merci, la raccolta di informazioni o la pubblicità di prodotti non siano considerati stabili organizzazioni (altrimenti assoggettati ad imposta) della casa madre.

4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE NEGLI STATI UNITI: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?

Poiché gli utili e le plusvalenze patrimoniali di un'unità locale sono assoggettati alle stesse imposte in cui incorre una società statunitense, è ininfluenza la scelta del tipo di unità locale.

5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?

La base imponibile corrisponde al reddito dichiarato dalla società con le variazioni di seguito elencate.

Sono deducibili in base al principio di competenza d'esercizio fiscale:

1. le spese di viaggio e di rappresentanza solo se documentate;
2. le spese in conto capitale per le immobilizzazioni tecniche con una vita utile, ma solo con il metodo MACRS (si veda il capitolo relativo);
3. le perdite valutarie, ma solo se evidenziate in bilancio.

Le donazioni non devono superare il 10% del reddito imponibile.

Le rettifiche alla valutazione delle giacenze di merce non possono essere operate facendo esclusivo riferimento agli indici di inflazione, ma considerando l'obsolescenza, la vendibilità e la loro condizione fisica.

I contribuenti che sostengono costi per ricerche di informazioni in merito ad una nuova attività e che successivamente la acquistano, possono detrarre una parte di tali costi nell'anno fiscale in cui la società inizia la propria attività. L'ammontare eccedente l'importo detratto può essere ammortizzato in un periodo di 180 mesi.

In base al metodo di contabilità per competenza, viene applicata una deduzione nell'anno in cui si è registrata la perdita, tranne nel caso in cui questa possa essere attribuita più agevolmente in un altro periodo.

Interessi, royalties e canoni di locazione vengono inclusi come reddito nell'anno in cui sono stati percepiti, indipendentemente da quando il reddito viene ricevuto, ma solo se il contribuente applica il metodo di contabilità per competenza.

Le società che ricevono dividendi da società residenti sono generalmente assoggettate ad una detrazione del 70%, 80%, 100% del dividendo, a seconda del tipo di società e del tipo di dividendo.

La detrazione delle indennità versate ad alcuni dirigenti di società pubbliche (il funzionario capo e i 4 dirigenti che occupano le cariche più elevate) è limitata ad 1 milione di dollari all'anno, mentre le gratifiche ai funzionari e la maggior parte dei fringe benefits contrattuali in essere al 17 febbraio 1993 sono esclusi dalla limitazione.

È inoltre prevista una detrazione per il reddito attribuito ad attività produttive condotte all'interno degli Stati Uniti. La detrazione massima è il 9% del minore tra il reddito imponibile del contribuente e il reddito per attività di produzione qualificate. L'aliquota viene suddivisa in 5 anni. Per gli anni fiscali che iniziano nel 2007, 2008 e 2009 la detrazione era pari al 6%, mentre per gli anni fiscali successivi al 2010 è del 9%.

6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?

Ai fini fiscali, le minusvalenze patrimoniali sono considerate perdite nette di gestione. Esse possono essere imputate nei due esercizi precedenti (tre, nel caso di perdite registrate prima del 6 agosto 1997), oppure essere portate in detrazione dal reddito dei venti anni successivi (quindici, nel caso di perdite registrate prima del 6 agosto 1997).

Il contribuente può comunque scegliere di rinunciare al riporto all'indietro (per gli anni precedenti) e limitarsi al riporto in avanti.

Dal 1° gennaio 1987 sono entrati in vigore particolari limiti al riporto delle perdite. In caso di trasferimento di quote di una società con capitali statunitensi superiori al 50%, solo una percentuale delle perdite operative nette della società acquistata potrà essere compensata dalla società acquirente sulla base del valore di mercato delle quote e del tasso federale a lungo termine.

Il riporto in avanti delle perdite può inoltre essere negato nel caso in cui l'obiettivo dell'operazione sia l'evasione fiscale.

7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?

L'interesse è solitamente deducibile sia per competenza che per cassa.

Si applicano norme speciali per:

1. interessi su finanziamenti di contratti per la costruzione di beni ammortizzabili che possono essere portati in aumento del costo storico del bene in bilancio e partecipare all'aumento del cespite;
2. interessi pagati per guadagnare reddito esentasse non deducibile;
3. interessi prepagati, sia per cassa che per competenza, che devono essere ammortizzati nel periodo di riferimento.

8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?

I costi relativi ai beni ammortizzabili entrati in vigore dal 1986 sono recuperabili in base al sistema M.A.C.R.S. (*Modified Accelerated Cost Recovery System*).

Il M.A.C.R.S. classifica i cespiti ammortizzabili in otto categorie in relazione alla durata dell'ammortamento per tre, cinque, sette, dieci, quindici e venti anni: la durata si riferisce al periodo di vita utile del bene. Il periodo di recupero sale a 27,5 e 39 anni rispettivamente per le locazioni residenziali e per la proprietà immobiliare non residenziale.

Ci sono tre metodi per determinare le quote di ammortamento per i singoli cespiti:

1. metodo di ammortamento per quote decrescenti del 200% in alternativa al metodo dell'ammortamento per quote costanti e per massimizzare le detrazioni. Tale metodo è utilizzato per cespiti ammortizzabili in 3, 5, 7 e 10 anni;
2. metodo di ammortamento per quote decrescenti del 150%, simile al precedente, ma utilizzato per cespiti ammortizzabili in 15 o 20 anni;
3. metodo per quote costanti. Tale metodo è utilizzato per locazioni residenziali e proprietà immobiliare non residenziale.

Per i cespiti di cui ai punti 1 e 2, il contribuente può scegliere anche il metodo per quote costanti.

È previsto un bonus di detrazione per deprezzamento relativo al primo anno, applicabile alla "proprietà qualificata" acquistata in particolari periodi di tempo. Tale bonus, che deve essere richiesto nell'anno in cui la proprietà viene posta in essere, è pari alla seguente percentuale della base ammortizzabile della proprietà qualificata:

- 1) 30% se acquistata dopo il 10 settembre 2001 e prima del 6 maggio 2003
- 2) 50% se acquistata dopo il 5 maggio 2003 e prima del 1° gennaio 2005
- 3) 50% se acquistata dopo il 31 dicembre 2007 e prima del 1° gennaio 2010.

Con il termine "proprietà qualificata" si intende una proprietà recuperabile in base al sistema M.A.C.R.S. con un periodo di recupero inferiore a 20 anni, materiale informatico ammortizzabile, una proprietà idrica oppure una proprietà in locazione qualificata.

Cespiti personali

Al contribuente viene riconosciuta una detrazione semestrale, indipendentemente dal mese di vendita. Tuttavia, è ammesso un tasso d'ammortamento *ad hoc* superiore rispetto a quello normale, in caso di utilizzo più intenso.

Il contribuente che possiede immobilizzazioni utilizzate nell'ambito dell'attività di impresa individuale può richiedere annualmente una detrazione sul reddito fino alla concorrenza del reddito stesso. Inoltre, la detrazione viene ridotta proporzionalmente quanto più il valore dei beni ammortizzabili supera US\$530.000 nell'anno 2010.

Proprietà immobiliare

Per il calcolo dell'ammortamento annuale viene abitualmente considerata una convenzione che, per semplicità, considera l'acquisto di un nuovo cespito ammortizzabile sempre a metà del mese.

Sistema di ammortamento ADS

L'ADS (*Alternative Depreciation System*) è un sistema d'ammortamento alternativo per quote costanti con un'eccezione: ai fini del calcolo della minimum tax (si vedano i capitoli seguenti) prevede solo un periodo di ammortamento per ogni tipo di bene (di solito superiore a quello del MACRS). Esso deve essere utilizzato per tutti i cespiti, compresi i beni ammortizzati in base al MACRS, allo scopo di calcolare i redditi di una società statunitense o di una controllata straniera.

L'ADS, come il MACRS, non considera il valore di realizzo.

Possono essere ammortizzati in base all'ADS i seguenti cespiti:

1. cespiti utilizzati principalmente all'estero;
2. cespiti esenti da imposte;
3. cespiti esenti e finanziati da obbligazioni;
4. cespiti importati e regolati da Decreti Presidenziali;
5. automobili di lusso e altri beni elencati in tabelle governative che comprendono beni personali per uso promiscuo.

Il sistema ADS deve essere scelto annualmente e la scelta è irrevocabile.

L'ammortamento di immobilizzazioni immateriali acquistate dopo il 10 agosto 1993 avviene in base al metodo di ammortamento per quote costanti in 15 anni.

I terreni non sono ammortizzabili, mentre gli altri beni sono ammortizzabili fintanto che vengono utilizzati ai fini di un'attività commerciale o d'impresa (trasformazione di materie prime, servizi, locazioni).

Le disposizioni ADS dispongono di periodi più lunghi per i cespiti utilizzati all'estero: per esempio, per la proprietà non residenziale e immobiliare, il periodo per il recupero è di 40 anni.

9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?

Le società statunitensi sono assoggettate all'imposta in base al reddito e alle plusvalenze patrimoniali complessive. Il reddito imponibile è costituito dal reddito lordo meno le detrazioni applicabili. Reddito lordo significa tutti i redditi, da qualsiasi fonte derivino. L'anno fiscale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Tutti i redditi, compresi quelli d'impresa, successivamente distribuiti o meno, sono assoggettati all'imposta federale sulle società (imposta progressiva a scaglioni), secondo le aliquote di seguito elencate riferite agli anni successivi al 2009:

<i>Reddito imponibile US\$</i>	<i>Da versare US\$</i>	<i>% sull'eccedenza</i>	<i>Sull'importo superiore a US\$</i>
Fino a 50.000	0	15	0
Da 50.000 fino a 75.000	7.500	25	50.000
Da 75.000 a 100.000	13.750	34	75.000
Da 100.000 a 335.000	22.250	39(1)	100.000
Da 335.000 a 10.000.000	113.900	34	335.000
Da 10.000.000 a 15.000.000	3.400.000	35(2)	10.000.000
Da 15.000.000 a 18.333.333	5.150.000	38(1)	15.000.000
Da 18.333.333		35	0

- (1) Le aliquote del 39% e del 38% si applicano a tali fasce di reddito per eliminare il beneficio delle aliquote progressive previste per i redditi imponibili superiori a US\$ 335.000 e US\$ 15.000.000 e per portare le aliquote rispettivamente al 34% e 35%.
- (2) Una società qualificata di servizi viene tassata al 35% del reddito imponibile

Minimum Tax Alternativa (AMT)

Le società possono utilizzare diversi criteri per abbattere il reddito imponibile (deduzioni, differimenti, ecc.). Per evitare un'eventuale elusione fiscale è prevista per le società una *minimum tax* alternativa.

La *minimum tax* è pari al 20% del reddito imponibile ordinario, considerando adeguamenti e rettifiche, quali:

- obsolescenza e/o alienazione di beni;
- applicazione di ammortamenti anticipati;
- ammortamento delle attrezzature anti-inquinamento;
- metodo contabile;
- vendita rateale;
- alcuni interessi esenti;
- costi per estrazione, esplorazione e sviluppo;
- costi di trivellazione;
- redditi e minusvalenze patrimoniali derivate dalla cessione di cespiti ammortizzabili.

Inoltre, il *Tax Reform Act* del 1986 prevede la possibilità di concedere al contribuente un credito per la *minimum tax* da portare in detrazione dal reddito assoggettato all'imposta ordinaria degli anni successivi.

10- LE SOCIETA' APPARTENENTI AD UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA A FINI FISCALI?

Le società il cui capitale è posseduto per almeno l'80% da altra società possono scegliere di compilare una dichiarazione fiscale per redditi consolidati.

E' possibile compensare le perdite o i crediti di una società del gruppo con il reddito degli altri componenti dello stesso.

I dividendi e gli interessi infragruppo sono considerati esenti se vengono compensati; le cessioni di beni all'interno del gruppo sono assoggettate all'imposta locale, mentre sono esenti da quella federale (ad esclusione delle cessioni effettuate all'esterno del gruppo).

La base imponibile della casa madre che controlla la società estera viene incrementata dai guadagni e dagli utili di quest'ultima, al netto dei dividendi e delle altre distribuzioni, al fine di evitare la doppia imposizione.

11- COME SONO TASSATE LE SOCIETA' NON RESIDENTI E LE UNITA' LOCALI STRANIERE NEGLI STATI UNITI?

Gli Accordi Fiscali Bilaterali conclusi dagli Stati Uniti specificano che gli obblighi fiscali della società non residente sussistono solo nel caso in cui la medesima disponga di un'unità locale, di una stabile organizzazione o di un rappresentante munito di procura generale negli Stati Uniti.

La tassazione dell'unità locale è limitata al reddito di fonte statunitense o derivato da attività collegate agli Stati Uniti

E' prevista un'imposta sull'unità locale delle società estere del 30%. Tale imposta va aggiunta a quella ordinaria sugli utili dell'unità locale.

La base imponibile è costituita da utili, canoni di locazione e plusvalenze patrimoniali. La tassazione dell'unità locale può essere ridotta o eliminata in caso di A.F.B., ma solo se la società estera è residente nel Paese con cui gli Stati Uniti hanno firmato un accordo (*anti-treaty shopping provision*).

L'interesse pagato da un'unità locale è considerato di fonte statunitense ed è pertanto assoggettato alla ritenuta fiscale del 30%, a meno che l'aliquota non sia ridotta o eliminata da uno specifico A.F.B.

Per i dividendi pagati da una società estera, derivati da utili statunitensi, è prevista una ritenuta fiscale "di secondo livello". In tal caso, se almeno il 25% del reddito lordo della società deriva da un'attività statunitense, solo una quota proporzionale degli interessi e dei dividendi pagati sarà considerata reddito statunitense e pertanto solo quella parte sarà assoggettata a ritenuta fiscale, comunque riducibile in caso di convenzione bilaterale.

12- IMPOSIZIONE FISCALE LOCALE E FEDERALE: QUALI OBBLIGHI?

La maggior parte degli Stati come il District of Columbia ed alcune municipalità (per es. New York City) prevedono un'imposta sul reddito per i residenti e per i non-residenti che intraprendono attività d'impresa entro i confini della loro giurisdizione. L'aliquota varia dallo 0% al 10%.

L'impatto di tali tassazioni è leggermente mitigato perché ogni imposta statale e locale è deducibile ai fini dell'imposizione federale. Gli A.F.B. possono limitare solo le imposte federali ma non quelle statali né locali.

13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE E' RISERVATO ALLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?

Le plusvalenze patrimoniali a lungo termine sono assoggettate alle aliquote ordinarie dell'imposta sul reddito societario.

Le plusvalenze patrimoniali sono calcolate come differenza tra il valore dell'immobilizzazione al netto degli ammortamenti ed il ricavo dalla vendita; non è

ammesso apportare rettifiche e/o rivalutazione per conguaglio monetario per effetto dell'inflazione.

Le società non residenti non incorrono nella tassazione delle plusvalenze patrimoniali a meno che queste ultime non siano connesse con un'attività statunitense o derivino da cessioni o transazioni immobiliari effettuate negli Stati Uniti.

I non-residenti sono assoggettati all'imposta in base alle compravendite di proprietà immobiliare poste in essere negli Stati Uniti. Rientrano in questa categoria anche le azioni di una società il cui patrimonio consiste in proprietà immobiliare. Sui ricavi derivati dalle transazioni si applica una ritenuta fiscale del 10%.

Una società statunitense può ottenere la sospensione dell'imposta sulle plusvalenze patrimoniali nei seguenti casi:

1. le quote di una società collegata o controllata estera sono cedute ad una società acquirente statunitense in cambio di titoli o azioni. Dopo lo scambio, se la società acquirente controlla azioni e possiede più dell'80% di quelle con diritto di voto e almeno l'80% delle rimanenti azioni, lo scambio azionario sarà esente da imposta nei confronti della casa madre;
2. è possibile differire l'imposta sulle plusvalenze patrimoniali solo se l'unità locale estera della società statunitense è ceduta ad una società non statunitense, la quale potrà riprendere le minusvalenze patrimoniali dell'unità locale;
3. se il reddito è soggetto a controlli valutari o ad altri limiti in uno Stato estero, le plusvalenze patrimoniali non potranno essere convertite in dollari USA.

14- COME SONO TASSATI GLI UTILI NON DISTRIBUITI?

Gli utili non distribuiti sono assoggettati ad un'ulteriore imposta sul reddito che può essere evitata mediante il pagamento di dividendi da parte della società. Ad ogni modo, alcuni A.F.B. limitano l'imposta sugli utili non distribuiti, se le azioni di una società statunitense appartengono a residenti dello Stato firmatario.

15- QUALE TRATTAMENTO FISCALE E' RISERVATO ALLE HOLDING FINANZIARIE PERSONALI?

Una società è considerata una holding finanziaria personale se nel corso della seconda metà dell'esercizio fiscale più del 50% del valore del capitale sociale in circolazione appartiene, direttamente o indirettamente, a non più di 5 persone fisiche, e quando almeno il 60% del reddito lordo deriva da dividendi, interessi, canoni o royalties.

Oltre all'imposta ordinaria applicata al reddito societario, è prevista un'imposta del 15% sul reddito non distribuito della holding finanziaria personale, imposta che può essere evitata mediante il pagamento dei dividendi. Nel calcolo della base imponibile sono detraibili le imposte sul reddito ordinario e le plusvalenze patrimoniali a lungo termine.

Nel caso di una holding estera, l'imposta verrà applicata solo sulla parte di reddito prodotta negli Stati Uniti.

Una società estera non sarà considerata una holding finanziaria se i suoi azionisti non sono residenti e se non percepisce alcun reddito da transazioni finanziarie negli Stati dell'Unione.

16- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE NEGLI STATI UNITI?

Imposta sul valore aggiunto

L'IVA non è prevista negli Stati Uniti.

Imposta sui terreni

La legislazione federale degli Stati Uniti non prevede imposte specifiche che riguardano il cambio dell'utilizzo dei terreni, ad esempio se da uso agricolo passa ad uso commerciale, mentre tali imposte possono essere applicate dai singoli Stati.

Imposte locali

Oltre alle imposte federali, le autorità statali e locali applicano imposte sulle vendite, sulla proprietà immobiliare e sull'utilizzo, nonché tariffe per il rilascio di licenze commerciali.

Contributi sociali

Il *Social Security* è pagato da ogni prestatore e da ogni datore di lavoro.

Nel 2009 l'aliquota per i lavoratori autonomi è del 15,3%. Tale aliquota è una combinazione dell'aliquota relativa all'assicurazione di anzianità e di invalidità (OASDI) (12,4%) e di quella relativa all'assicurazione ospedaliera (HI) (2,9%). L'aliquota dell'OASDI si applica fino ad un massimo di US\$ 106.800 del reddito netto da lavoro autonomo. Tutti i redditi netti da lavoro autonomo, inoltre, sono assoggettati all'aliquota dell'HI.

Sia i dipendenti che i datori di lavoro versano un'imposta del 7,65% sullo stipendio annuo fino a US\$ 106.800 per il 2009 (aliquote indicizzate annualmente). Tale aliquota è composta per il 6,2% dall'aliquota dell'OASDI e per l'1,45% da quella dell'HI.

Imposte sull'ambiente

Il Governo federale applica le imposte sull'ambiente al petrolio grezzo e ai suoi derivati e sulla vendita o l'utilizzo di sostanze chimiche e derivati che intaccano l'ozono. Oltre a queste, gli Stati tassano attività e prodotti nocivi per l'ambiente, come il commercio di legna, gas e petrolio, lo smaltimento di rifiuti, l'utilizzo di pesticidi e fertilizzanti. Le aliquote variano secondo lo Stato.

Imposta sui premi assicurativi

La base imponibile è la somma dei premi lordi percepiti annualmente in uno Stato e l'aliquota varia da Stato a Stato.

Accise

Ogni Stato impone le accise su dettaglianti, grossisti e produttori di una serie di prodotti di consumo (alcolici, sigarette, bevande gassate, ecc.). Le imposte variano secondo lo Stato e la municipalità.

Imposta sui veicoli

Molti Stati e contee applicano imposte sui veicoli (automobili, moto e roulotte). L'importo si basa su diversi parametri: in alcuni Stati, per esempio, è il prezzo al dettaglio del veicolo. L'imposta viene versata al momento della registrazione o del rinnovo della registrazione del veicolo.

17- QUALI CONSEGUENZE FISCALI IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

Le liquidazioni sono solitamente considerate distribuzioni di beni patrimoniali ad azionisti, traducendosi quindi in plusvalenze e minusvalenze patrimoniali.

Se l'azionista è una società estera, l'imposta sulle plusvalenze patrimoniali non sarà applicata, a condizione che la società non sia controllata da una holding immobiliare statunitense.

18- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?

Le distribuzioni sono considerate dividendi e quindi assoggettate all'imposta sul reddito ordinario.

Le distribuzioni ad un azionista, superiori alla sua base imponibile per le azioni, sono assoggettate all'imposta sulle plusvalenze patrimoniali.

Un riscatto di azioni può essere considerato sia come vendita che come dividendo, a seconda delle particolari circostanze della transazione. Un riscatto di una parte delle azioni, proporzionale tra gli azionisti, verrà considerato dividendo.

19- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?

Dividendi

Sia i dividendi pagati da una società statunitense ad un beneficiario estero che i dividendi pagati da una società estera sugli utili della succursale statunitense sono assoggettati ad una ritenuta fiscale del 30%, riducibili dalle disposizioni di un eventuale A.F.B.

I redditi dei cittadini statunitensi o dei residenti non sono solitamente assoggettati a ritenuta fiscale, tranne che in particolari condizioni, quali errori del contribuente nel fornire il codice fiscale. In questi casi si applica una ritenuta del 28%.

La società statunitense non può ottenere né detrazioni né crediti per il pagamento dei dividendi.

Interessi e royalties

Una ritenuta fiscale del 30% è applicata sui seguenti pagamenti:

- interessi;
- royalties da brevetti, diritti d'autore, marchi commerciali, franchising, ecc.;
- canoni di locazione derivati da proprietà immobiliare statunitense.

Nel caso di interessi e royalties pagati a non-residenti, l'aliquota del 30% può essere ridotta o annullata da un A.F.B.

Gli interessi pagati da istituti bancari statunitensi a società estere possono essere esenti da imposta se l'interesse non è collegato ad un'attività commerciale o industriale negli Stati Uniti.

Gli interessi di portafoglio corrisposti dalle società statunitensi possono essere esenti da imposta. Alcuni interessi contingenti corrisposti dopo il 31 dicembre 1993 su obbligazioni emesse dopo il 7 aprile 1993 non usufruiscono dell'esenzione, tranne in presenza di un A.F.B.

Viene applicata una ritenuta fiscale del 10% sugli atti di vendita di proprietà immobiliare da parte di non-residenti. Si tratta di un anticipo dell'imposta che verrà applicata al contribuente nel momento in cui presenterà la dichiarazione attestante la transazione.

Una società è considerata una holding finanziaria personale se nel corso della seconda metà dell'esercizio fiscale più del 50% del valore del capitale sociale in circolazione appartiene, direttamente o indirettamente, a non più di 5 persone fisiche, e quando almeno il 60% del reddito lordo deriva da dividendi, interessi, canoni o royalties. Il reddito non distribuito è assoggettato all'imposta societaria e ad un'ulteriore ritenuta del 15%.

Nel caso di una holding estera, l'imposta verrà applicata solo sulla parte di reddito prodotta negli Stati Uniti. Una società estera non sarà considerata una holding finanziaria se i suoi azionisti non sono residenti e se non percepisce alcun reddito da transazioni finanziarie negli Stati Uniti.

20- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE SCORTE E DELLE RIMANENZE?

Le rimanenze o le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, sono di solito valutati scegliendo il minore tra il valore di costo e quello di mercato. Nel caso non si possa procedere ad un'identificazione degli articoli venduti e di quelli in rimanenza, al fine di valutare le giacenze, si procede ricorrendo ai metodi FIFO e LIFO.

Il ricorso al metodo LIFO in un contesto inflazionistico può determinare una valutazione inferiore del calcolo delle rimanenze e maggiori deduzioni per i costi di vendita.

Le eventuali deroghe ai criteri di valutazione delle rimanenze sono previste non tanto in relazione agli adeguamenti dei valori legati a fenomeni di inflazione, quanto per casi specifici quali: prezzo di mercato, obsolescenza, condizione della merce e fattore di vendibilità. In ognuno di questi casi, l'onere della prova per la rettifica sarà a carico del contribuente.

21- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

Soggettività fiscale

In genere, i cittadini ed i residenti sono assoggettati ad imposta sul reddito percepito a livello mondiale. Una persona fisica diventa residente “nel momento in cui ha legalmente ottenuto il privilegio di risiedere permanentemente negli Stati Uniti come immigrante in base alle leggi sull’immigrazione”. In tal modo, una persona fisica che possiede una “green card” è considerata residente ed è assoggettata all’imposta sul reddito a livello mondiale. Il reddito è assoggettato a tassazione quando ricevuto e non quando maturato.

Aliquote

Le aliquote fiscali dei contribuenti americani residenti dipendono dallo status fiscale del contribuente. I quattro raggruppamenti basati sullo status fiscale sono riferiti ai contribuenti single, ai contribuenti coniugati che compilano dichiarazioni congiunte, a quelli che compilano dichiarazioni separate ed ai capifamiglia. Le aliquote per l’anno 2010 sono riportate nella tabella:

<i>Reddito imponibile US\$</i>	<i>Imposta cumulativa (per scaglioni) US\$</i>	<i>Aliquota aggiuntiva per scaglioni %</i>
Singles		
0 – 8.500	0	10
8.501 – 34.500	850,00	15
34.501 – 83.600	4.750,00	25
83.601 – 174.400	17.025,00	28
174.401 – 379.150	42.449,00	33
379.151 e oltre	110.016,50	35
Coniugi con dichiarazione congiunta		
0 – 17.000	0	10
17.001 – 69.000	1.700,00	15
69.001 – 139.350	9.500,00	25
139.351 – 212.300	27.087,50	28
212.301 – 379.150	47.513,50	33
379.151 e oltre	102.574	35
Coniugi con dichiarazione separata		
0 – 8.500	0	10
8.501 – 34.500	850,00	15
34.501 – 69.675	4.750,00	25
69.676 – 106.150	13.543,75	28
106.151 – 189.575	23.756,75	33
189.576 e oltre	51.287	35

Reddito imponibile US\$	Imposta cumulativa (per scaglioni) US\$	Aliquota aggiuntiva per scaglioni %
Capifamiglia		
0 – 12.150	0	10
12.151 – 46.250	1.215,00	15
46.251 – 119.400	6.330,00	25
119.401 – 193.350	24.617,50	28
193.351- 379.150	45.323,50	33
379.151 e oltre	106.637,50	35
Trusts tassabili		
0 – 2.300	0	15
2.301 – 5.450	345,00	25
5.451 – 8.300	1.132,50	28
8.301 – 11.350	1.930,50	33
11.351 e oltre	2.937,00	35

Il reddito imponibile è il reddito al netto di tutte le detrazioni e le esenzioni personali. Tutti i contribuenti sono assoggettati ad una *minimum tax*. Per le persone fisiche è prevista una tabella ad aliquota graduata a due livelli relativa all'AMT (*alternative minimum tax*). Il livello inferiore corrisponde ad un'aliquota del 26% per i primi US\$ 175.000 del cosiddetto AMTI (*alternative minimum taxable income*-reddito tassabile minimo alternativo) del contribuente che superi l'esenzione applicabile, mentre il livello superiore corrisponde al 28% applicabile all'AMTI superiore a US\$ 175.000. Per i contribuenti coniugati con dichiarazione separata, l'aliquota del 26% si applica ai primi US\$ 87.500 dell'AMTI eccedente l'importo esente, mentre il 28% si applica all'AMTI superiore a US\$ 87.500 oltre l'importo esente.

Per l'anno fiscale 2011, l'ammontare dell'esenzione è di US\$ 74.450 per i coniugi con dichiarazione congiunta, US\$ 48.450 per contribuenti single e US\$ 37.225 per i coniugi con dichiarazione separata. L'ammontare dell'esenzione è pari al 25% in meno sul reddito AMTI eccedente US\$150.000 per i coniugi con dichiarazione congiunta, US\$ 112.500 per i contribuenti single e US\$ 75.000 per i coniugi con dichiarazione separata.

Detrazioni e agevolazioni

È prevista un'esenzione personale per il contribuente, per il coniuge e per ciascuna delle persone a carico che ammonta a US\$3.700 per il 2011. Tali esenzioni vengono attribuite in base ai redditi con precisi limiti. Tutte le persone a carico devono richiedere la TIN (*Taxpayer Identification Number* – numero identificativo del contribuente) per l'applicazione delle detrazioni. I soggetti esteri non residenti possono richiederla utilizzando il Modulo W-7.

E' previsto, inoltre, un credito d'imposta per le spese sostenute per la cura dei figli la cui percentuale viene calcolata in base al reddito del contribuente e va dal 20% al 35% fino ad un massimo di US\$ 3.000 per un figlio e fino ad un totale di US\$ 6.000 per due o più figli.

E' prevista un'esenzione per le spese sostenute per la cura dei figli che è pari a US\$ 1.000.

Ogni Stato, unitamente al governo federale, prevede che il datore di lavoro versi un'imposta per la disoccupazione.

Imposta di successione

Gli Stati Uniti impongono un'imposta unificata sul trasferimento di proprietà per morte o per donazione e i residenti vi sono assoggettati sui beni posseduti a livello

mondiale. L'imposta viene applicata sul valore della proprietà alla data della donazione o della morte con le seguenti aliquote:

<i>Anno solare</i>	<i>Esenzione sulla successione US\$</i>	<i>Esenzione sulle donazioni US\$</i>	<i>Aliquota imposta di successione e sulle donazioni %</i>
2001	675.000	675.000	55
2002	1 milione	1 milione	50
2003	1 milione	1 milione	49
2004	1,5 milioni	1 milione	48
2005	1,5 milioni	1 milione	47
2006	2 milioni	1 milione	46
2007	2 milioni	1 milione	45
2008	2 milioni	1 milione	45
2009	3,5 milioni	1 milione	45
2010	abrogata*	1 milione	35*
Dal 2011 in poi	5 milioni	5 milioni	35

*Per il 2010 il 35% dell'aliquota si applica solo all'imposta sulle donazioni. L'imposta sull'eredità per il 2010 è nulla.

Pensione e previdenza sociale

In genere, gli Stati Uniti non hanno un sistema di assistenza sanitaria nazionale. Tuttavia, il governo garantisce prestazioni sanitarie alla maggior parte dei soggetti di età superiore ai 65 anni, mentre per gli altri l'assicurazione contro le malattie viene principalmente fornita tramite compagnie private. La maggior parte dei datori di lavoro fornisce tale assicurazione ai propri dipendenti che, in molti casi, partecipano alla spesa. Residenti e non-residenti sono assoggettati alle imposte per la previdenza sociale (*Medicare*) sulla remunerazione percepita per servizi effettuati negli USA, indipendentemente dal fatto che il dipendente abbia diritto a dei benefit.

Il sistema di previdenza sociale statunitense prevede un vasto numero di benefit, ivi inclusi pensione, benefit per morte e invalidità e assistenza medica per anziani e disabili. La legge federale richiede ai datori di lavoro di effettuare le trattenute dal compenso pagato ai dipendenti. Per il 2011 i primi US\$ 106.800 della retribuzione di ciascun dipendente sono assoggettati all'imposta per la previdenza sociale al tasso del 10,4%; il datore di lavoro paga il 6,2% e trattiene poi il 4,2% dal compenso del lavoratore. La tassa *Medicare* si applica sull'intera remunerazione al tasso del 2,9%; il datore di lavoro paga l'1,45% e lo trattiene dal compenso del lavoratore.

Anche i lavoratori autonomi sono assoggettati ad un'imposta per la previdenza sociale pari al 10,4% sui primi US\$ 106.800 per il 2011.

Il sistema fiscale americano incoraggia i singoli a risparmiare per la pensione non tassando gli importi versati per i programmi pensionistici. È prevista una penale del 10% se tali fondi vengono ritirati prima del momento in cui il soggetto ha raggiunto l'età di 59 anni e mezzo. Tuttavia, tale penale non si applica per distribuzioni anticipate di denaro dovute a morte prematura, a disabilità permanente, per aumento delle spese di istruzione e fino a US\$ 10.000 per l'acquisto della prima casa. Sono previste penali anche per le persone fisiche che non ritirano i fondi maturati dopo aver raggiunto l'età di 70 anni e mezzo.

22- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?

Soggettività fiscale

I non-residenti sono assoggettati a tassazione sul reddito di fonte statunitense. Il reddito non derivante da attività d'impresa ma prodotto negli Stati Uniti è in genere assoggettato ad un'aliquota forfettaria del 30%, riducibile in presenza di un AFB.

I cittadini non residenti che hanno un'attività d'impresa negli Stati Uniti sono tassati alle stesse aliquote dei residenti sul reddito imponibile derivante da quella attività (ivi inclusi stipendi, salari ed altre remunerazioni percepite da non-residenti per il lavoro svolto negli USA). Il reddito di fonte estera percepito da non-residenti è esentasse.

I non-residenti non possono presentare la dichiarazione come capifamiglia e i non-residenti coniugati devono applicare le stesse aliquote dei coniugi con dichiarazioni separate.

I compensi per lavoro effettuato negli Stati Uniti da parte di un soggetto non residente che è fisicamente presente negli Stati Uniti per meno di 90 giorni nel corso dell'anno fiscale, e che guadagna non oltre US\$ 3.700, sarà esente da imposta sul reddito se il lavoro viene effettuato per un altro soggetto non residente, per l'ufficio estero di una società statunitense o per una società straniera che non esercita attività d'impresa negli Stati Uniti.

I redditi da investimenti di fonte statunitense, quali dividendi, interessi, proventi di locazioni, sono assoggettati alla ritenuta ad aliquota fissa del 30%, applicata alla fonte.

Tuttavia, alcuni A.F.B. prevedono esenzioni nel caso in cui i lavoratori soggiornino negli Stati Uniti solo 183 giorni nel corso dell'esercizio fiscale (che termina il 31 dicembre).

In genere, il reddito da fonte estera di un cittadino non residente non è assoggettato a tassazione negli Stati Uniti.

Un cittadino straniero verrà considerato residente per un anno solo se:

- è fisicamente presente negli Stati Uniti per più di 31 giorni nel corso dell'anno;
- il periodo di permanenza complessivo relativo all'anno in corso, più un terzo dei giorni di presenza nell'ultimo anno, più un sesto dei giorni di presenza nel penultimo anno è pari o superiore a 183.

Una persona fisica, se residente, è soggetta alle disposizioni anti-elusione sul reddito di fonte estera percepito da società non residenti. Per lo stesso motivo, un residente può essere obbligato a compilare la dichiarazione al fine di rivelare la propria posizione in conti bancari esteri, società per azioni, di persone e trusts.

Aliquote

Le aliquote per il 2011 sono riportate nella tabella seguente:

<i>Reddito imponibile US\$</i>	<i>Imposta cumulativa (per scaglioni) US\$</i>	<i>Aliquota aggiuntiva per scaglioni %</i>
Singles		
0 – 8.500	0	10
8.501 – 34.500	850,00	15
34.501 – 83.600	4.750,00	25
83.601 – 174.400	17.025,00	28
174.401 – 379.150	42.449,00	33
379.151 e oltre	110.016,50	35

Reddito imponibile US\$	Imposta cumulativa (per scaglioni) US\$	Aliquota aggiuntiva per scaglioni %
Coniugi con dichiarazione separata		
0 – 8.500	0	10
8.501 – 34.500	850,00	15
34.501 – 69.675	4.750,00	25
69.676 – 106.150	13.543,75	28
106.151 – 189.575	23.756,75	33
189.576 e oltre	51.287	35

In genere, i non-residenti non possono presentare una dichiarazione congiunta.

Detrazioni e agevolazioni

È prevista un'esenzione personale per il contribuente che ammonta a US\$3.700 per il 2011. Non è possibile applicare tale esenzione anche alle eventuali persone a carico, a meno che queste siano residenti in Messico, Canada o Corea del Sud. Tali esenzioni vengono attribuite in base ai redditi con precisi limiti. Tutte le persone a carico devono richiedere la TIN (*Taxpayer Identification Number* – numero identificativo del contribuente) per l'applicazione delle detrazioni. I soggetti esteri non residenti possono richiederla utilizzando il Modulo W-7.

E' previsto un credito d'imposta per le spese sostenute per la cura dei figli la cui percentuale viene calcolata in base al reddito del contribuente e va dal 20% al 35% fino ad un massimo di US\$ 3.000 per un figlio e fino ad un totale di US\$ 6.000 per due o più figli.

Ai contribuenti aventi diritto è concesso un credito d'imposta di US\$ 1.000 per ciascun figlio. Tale credito è limitato e basato sul reddito lordo del contribuente che eccede US\$110.000 per i coniugi con dichiarazione congiunta, US\$ 75.000 per i contribuenti single e US\$ 55.000 per i coniugi con dichiarazione separata.

Imposta di successione

I non-residenti sono in genere assoggettati all'imposta sul trasferimento di proprietà e sulle donazioni solo relativamente ai beni situati negli USA, generalmente proprietà immobiliari o beni materiali personali. Le aliquote applicabili ai non-residenti sono le stesse applicate ai residenti. Va sottolineato che la definizione di residenza ai fini di questa imposta è diversa dalla definizione applicata nel caso dell'imposta sul reddito. Nel caso in esame il domicilio determina la residenza: se una persona fisica è domiciliata negli Stati Uniti alla data del trasferimento (o della morte) allora la cessione è assoggettata ad imposta negli USA.

Pensione e previdenza sociale

In genere, gli Stati Uniti non hanno un sistema di assistenza sanitaria nazionale. Tuttavia, il governo garantisce prestazioni sanitarie alla maggior parte dei soggetti di età superiore ai 65 anni, mentre per gli altri l'assicurazione contro le malattie viene principalmente fornita tramite compagnie private. La maggior parte dei datori di lavoro fornisce tale assicurazione ai propri dipendenti che, in molti casi, partecipano alla spesa. Residenti e non-residenti sono assoggettati alle imposte per la previdenza sociale (*Medicare*) sulla remunerazione percepita per servizi effettuati negli USA, indipendentemente dal fatto che il dipendente abbia diritto a dei benefit.

Il sistema di previdenza sociale statunitense prevede un vasto numero di benefit, ivi inclusi pensione, benefit per morte e invalidità e assistenza medica per anziani e disabili. La legge federale richiede ai datori di lavoro di effettuare le trattenute dal compenso pagato ai dipendenti. Per il 2011 i primi US\$ 106.800 della retribuzione di ciascun dipendente sono assoggettati all'imposta per la previdenza sociale al tasso del 10,4%; il datore di lavoro paga il 6,2% e trattiene poi il 4,2% dal compenso del

lavoratore. La tassa *Medicare* si applica sull'intera remunerazione al tasso del 2,9%; il datore di lavoro paga l'1,45% e lo trattiene dal compenso del lavoratore.

Anche i lavoratori autonomi sono assoggettati ad un'imposta per la previdenza sociale pari al 10,4% sui primi US\$ 106.800 per il 2011.

Il sistema fiscale americano incoraggia i singoli a risparmiare per la pensione non tassando gli importi versati per i programmi pensionistici. È prevista una penale del 10% se tali fondi vengono ritirati prima del momento in cui il soggetto ha raggiunto l'età di 59 anni e mezzo. Tuttavia, tale penale non si applica per distribuzioni anticipate di denaro dovute a morte prematura, a disabilità permanente, per aumento delle spese di istruzione e fino a US\$ 10.000 per l'acquisto della prima casa. Sono previste penali anche per le persone fisiche che non ritirano i fondi maturati dopo aver raggiunto l'età di 70 anni e mezzo.

Benefici per trasferimento di espatriati

Il sistema fiscale degli Stati Uniti tassa i residenti sul loro reddito, ovunque prodotto. Comunque, gli espatriati che sono cittadini o residenti negli Stati Uniti hanno diritto ad un'esenzione dall'imposizione negli USA

- del reddito estero (fino a US\$ 92.900 per il 2011)
- di alcuni contributi ricevuti dal datore di lavoro per vitto e alloggio all'estero a condizione che siano:
 1. cittadini USA residenti anche fiscalmente in un Paese estero per un intero anno di calendario;
 2. cittadini USA o non-residenti fisicamente presenti in un Paese estero per 330 giorni nel corso di qualsiasi periodo di 12 mesi consecutivi.

Doppia cittadinanza

La legislazione interna degli Stati Uniti è in conflitto con varie giurisdizioni fiscali, il che può significare che una persona fisica si qualificherà come residente sia degli USA che di un altro Paese. Se gli USA non hanno un AFB con l'altro Paese, la persona può essere tassata come residente da entrambi e la tassazione americana può venire compensata con i crediti d'imposta per le imposte estere versate. Se gli USA hanno un AFB con l'altro Paese, si applicano le norme dell'accordo e la persona fisica potrà essere tassata come residente di uno dei due, ma non di entrambi.

23- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE NEGLI STATI UNITI

Il periodo di imposizione coincide con l'esercizio fiscale che, di norma, coincide a sua volta con l'anno solare, anche se è possibile scegliere un anno fiscale diverso. Le grandi imprese devono presentare le dichiarazioni per via informatica, mentre le altre tipologie di imprese hanno la facoltà di scelta.

L'imposta sulle società deve essere versata entro il 15 del terzo mese successivo al termine dell'anno fiscale della società, mentre nel corso dell'anno si dovranno effettuare versamenti trimestrali anticipati.

Qualora il pagamento delle imposte venga effettuato dopo il termine, è previsto un interesse di mora, il cui tasso viene adeguato quattro volte nel corso dell'anno ed è collegato al rendimento di alcuni titoli di Stato americani.

24- QUALI ISPEZIONI FISCALI?

L'I.R.S. (*Internal Revenue Service*) può effettuare ispezioni a carico dei contribuenti, anche in mancanza di apparenti irregolarità.

25- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

L'I.R.S. può concedere risoluzioni preventive sulle conseguenze fiscali successive a una transazione prima che la medesima sia posta in essere.

26- QUALI CONTROLLI VALUTARI?

Non sono previsti controlli valutari. Tuttavia, se un soggetto trasferisce valuta o altri titoli che superano US\$ 10.000 da o per gli Stati Uniti, dovrà compilare un modulo indirizzato al sovrintendente alle dogane.

In base alla normativa vigente, ogni persona fisica o giuridica che riceve una somma superiore a US\$ 10.000 in contanti come corrispettivo di un'operazione economica deve, entro 15 giorni dalla data della transazione, compilare un modulo apposito. Questo provvedimento è stato attuato al fine di individuare i contribuenti che eludono le disposizioni in materia fiscale e che contribuiscono al riciclaggio di denaro derivante da attività illecite.

27- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO STATUNITENSE?

Credito fiscale per gli investimenti

Il credito fiscale per gli investimenti ha subito numerose modifiche in base al *Tax Reform Act* del 1986. I crediti fiscali non utilizzati possono subire un differimento temporale per i 20 anni successivi e per i tre precedenti. Tuttavia, i differimenti dei crediti precedenti al 1986 dovranno essere ridotti del 35%.

Crediti per ricerca e sviluppo

I crediti per ricerca e sviluppo possono essere detratti dall'imposta sul reddito per un ammontare pari al 20% di:

- spese annuali di ricerca superiori alla media rispetto ai tre anni immediatamente precedenti;
- pagamenti per la ricerca.

Questo tipo di credito non verrà più applicato per spese sostenute dopo il 31 dicembre 2009.

Credito edilizio per redditi bassi

È possibile richiedere annualmente un credito edilizio per redditi bassi per un periodo superiore ai 10 anni. Le percentuali del credito sono stabilite in modo che, oltre tale periodo, i crediti saranno equivalenti al valore corrente del 70% di un nuovo edificio non sovvenzionato dal governo federale o al 30% di una costruzione già esistente o sovvenzionata dal governo federale.

Credito per ristrutturazione

È concesso un credito del 20% per la ristrutturazione di edifici storici e del 10% per gli altri edifici precedenti al 1936.

Credito d'imposta per attività lavorative mirate

I datori di lavoro possono richiedere un credito d'imposta per le attività lavorative relativamente agli stipendi pagati a membri di gruppi economicamente disagiati, con efficacia retroattiva per i dipendenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 31 dicembre 1994 e prima del 1° ottobre 1996 oppure dopo il 31 agosto 2011. Il credito è concesso alle società che utilizzano personale impiegatizio di categorie protette e alla loro prima esperienza lavorativa.

Crediti d'imposta per investimenti in campo energetico

Altri crediti fiscali sono concessi per investimenti nel settore delle energie alternative (solare, geotermica, ecc.).

Incentivi statali e locali

Molti Stati e governi locali offrono diversi incentivi per lo sviluppo dell'attività. Sebbene il governo federale non applichi periodi di esenzione dalle imposte, 13 Stati attualmente ne prevedono uno sulle vendite, durante il quale, in alcuni periodi, alcuni articoli particolari sono esenti dall'imposta sulle vendite.

28- GLI STATI UNITI HANNO CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Lo schema che segue si riferisce alle ritenute fiscali che si applicano ai pagamenti di dividendi, interessi e royalties agli Stati che hanno stipulato un A.F.B con gli Stati Uniti. Se un contribuente ha un reddito da dividendi, interessi o royalties relativi ad un'attività condotta negli Stati Uniti o dispone di una stabile organizzazione negli Stati Uniti, egli potrà essere tassato in base al suo reddito netto alle aliquote ordinarie proporzionali, anziché essere assoggettato alla ritenuta fiscale sul reddito lordo. I contribuenti devono compilare dichiarazioni veritiere e basate sugli A.F.B. in vigore e sono comminate sanzioni pecuniarie per dichiarazioni fasulle.

	<i>Dividendi</i>		<i>Interessi</i>	<i>Royalties</i>	<i>Royalties cinematograf</i>	<i>T assazione unità locali(2)</i>
	<i>a casa madre</i>	<i>altri</i>				
	(1)					
	%	%	%	%	%	%
<i>Stati non firmatari</i>	30	30	30	30	30	30
<i>Stati con A.F.B.</i>						
Armenia (3)	30	30	0	0	0	30
Australia	0/5/15	15	10	5	5	15
Austria	5	15	0	0	10	5
Azerbaijan(3)	30	30	0	0	0	30
Bangladesh	15	15	10,5	10	10	10
Barbados	5	15	5	5	5	5
Belgio	5(20)	15	15	0	0(9)	0
Bielorussia(3)	30	30	0	0	0	30
Bulgaria	5	10	5	5	5	5
Canada	5	15	0	0	10	5
Cina	10	10	10	10(11)	10	0
Cipro	5	15	10	0	0	0
Corea	10	15	12	15(13)	10	0
Danimarca	5(20)	15	0	0	0	5
Egitto	5	15	15	15	0(9)	0
Estonia	5	15	10	10(11)	10	5
Federazione Russa	5	10	0	0	0	5
Filippine	20	25	15	15	15	0
Finlandia	5(20)	15	0	0	0	5
Francia	5	15	0	0	0	5
Georgia (3)	30	30	0	0	0	30
Germania	5(20)	15	0	0	0(9)	5
Giamaica	10	15	12,5	10	10	0
Giappone	5(17)	10	10	0(18)	0(18)	0
Grecia	30	30	0(15)	0	30	0
India	15	25	15(5)	15(11)	15	15(6)
Indonesia	10	15	10	10	10	10
Irlanda	5	15	0	0	0	0
Islanda	5	15	0	0	5	0
Israele	25(7)	25(7)	17,5(5)	10	10	12,5
Italia	5	15	15	10(12)	8	0
Kazakistan	5	15	10	10	10	5
Kirghizstan(3)	30	30	0	0	0	30
Lettonia	5	15	10	10(11)	10	5

Lituania	5	15	10	10(11)	10	5
Lussemburgo (4)	5	15	0	0	0	0
Marocco	10	15	15	10	10	0
Messico	0/5/15	10	10/15(19)	10	10	5
Moldavia (3)	30	30	0	0	0	30
Norvegia	15	15	0	0	0(9)	0
Nuova Zelanda	15	15	10	10	10	5
Paesi Bassi	5/15	15	0	0	0	5
Pakistan	15	30	30	0	30	0
Polonia	5	15	0	10	10	5
Portogallo	5	15	10	10	10	-(8)
Regno Unito	5(16)	15	0	0	0	0
Repubblica Ceca	5	15	0	0	0	5
Repubblica Slovacca	5	15	0	10	0	5
Romania	10	10	10	15(14)	10	10
Spagna	10	15	10	10(12)	8	10
Sri Lanka	15	15	10	10	10	15
Sudafrica	5	15	0	0	0	5
Svezia	5	15	0	0	0	0
Svizzera	5	15	0	0	0	0
Tajikistan (3)	30	30	0	0	0	30
Thailandia	10	15	15	15(11,12)	5	10
Trinidad e Tobago	30	30	30	15	30	10
Tunisia	14	20	15	15(11)	15	14
Turchia	15	20	15	10(11)	10	15
Turkmenistan(3)	30	30	0	0	0	30
Ucraina	5	15	0	10	10	5
Ungheria	5	15	0	0	0	0
Uzbekistan(3)	30	30	0	0	0	30
Venezuela	5	15	10	10(11)	10	5

NOTE:

1. La partecipazione azionaria richiesta per questa aliquota varia da trattato a trattato (solitamente la soglia è del 10%). Inoltre, esistono diverse limitazioni affinché tale aliquota possa venir applicata ai dividendi del reddito della filiale.
2. Per l'applicazione di un'aliquota, prevista dall'accordo, inferiore al 30%, si devono soddisfare speciali norme previste dall'*Internal Revenue Code*.
3. Il trattato con l'ex-URSS continuerà ad applicarsi fino all'entrata in vigore di un nuovo accordo.
4. Le holding del Lussemburgo non possono usufruire dei benefici previsti dal trattato.
5. L'aliquota applicata è del 10% per i mutui garantiti da una banca o da un'istituzione finanziaria simile.
6. L'imposta su interessi eccedenti è pari al 10% se applicata ad una banca o ad un'istituzione finanziaria simile che garantisce un mutuo.
7. 12,5% o 15% se vengono soddisfatte determinate condizioni.
8. L'aliquota dipende da diversi fattori.
9. Le royalties su film sono esenti in base all'articolo dell'accordo sugli utili derivanti da attività economica.
11. Aliquota ridotta per determinate royalties su attrezzature industriali, commerciali o scientifiche.
12. 5% per royalties su diritti d'autore.
13. 10% per royalties su diritti d'autore.
14. 10% per royalties su attività letteraria, musicale o artistica, film compresi.
15. L'esenzione non si applica se il ricevente controlla, direttamente o indirettamente, oltre il 50% del potere di voto della società pagante.
16. Si applica un'aliquota dello 0% se un dividendo viene pagato da una società USA ad una società UK che possiede l'80% del diritto di voto della società pagante per un periodo di 12 mesi prima della dichiarazione di dividendi.

17. Il proprietario è una società che possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 10% del diritto di voto della società.
18. In genere, le royalties derivanti da uno Stato firmatario e possedute da un residente dell'altro Stato firmatario possono essere tassate solo nel secondo Stato. Se, per un particolare rapporto tra il pagante ed il proprietario o tra di loro ed un'altra persona, l'importo delle royalties supera l'importo concordato dal pagante e dal proprietario in mancanza di tale rapporto, la parte eccedente del pagamento può essere tassata ad un'aliquota non superiore al 5% dell'importo lordo eccedente.
19. Il 4,9% dell'ammontare lordo di interessi derivanti da: (i) mutui concessi da banche, ivi incluse banche di investimento e banche di deposito a risparmio, e compagnie di assicurazione; (ii) obbligazioni o titoli regolarmente scambiati su mercati autorizzati; 10% se il proprietario non è una banca o un ente avente diritto all'aliquota del 4,9% e l'interesse è: (i) pagato da banche, ivi incluse banche di investimento e banche di deposito a risparmio; (ii) pagato dall'acquirente di macchinari ed attrezzature ad un proprietario che è il venditore dei macchinari e delle attrezzature in relazione ad una vendita a credito; 15% dell'importo lordo dell'interesse in tutti gli altri casi.
20. I dividendi sono assoggettati alla ritenuta dello 0% se la casa madre estera possiede, direttamente o indirettamente, l'80% del potere di voto della sussidiaria USA.